

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio sede di Roma

Prot. n° 10347 del 16.11.2015
All. n° 5

All' Ufficio di Gabinetto
On. le Presidente

Ai Sigg. Dirigenti Generali

Ai Sigg. Dirigenti

E, p.c. Al Vicepresidente
Maria Lo Bello

LORO SEDI

Oggetto: Esito del Coordinamento tecnico della Commissione Affari Europei e Internazionali – Cooperazione Territoriale Europea - della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 10 novembre 2015.

Il Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Affari Europei e Internazionali – Cooperazione Territoriale Europea - della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome si è riunito il 10 novembre 2015 alle ore 11.00 presso la sede della Conferenza Stato-Regioni, via della Stamperia n.8, con il seguente ordine del giorno:

1. Esiti riunione del 3 novembre u.s. con il DPC/ACT;
2. Aggiornamenti su Manuale di ammissibilità delle spese;
3. Previsione budget per i Comitati nazionali e *National Contact Point* dei Programmi CTE 14-20;
4. Documento "Per una cooperazione rafforzata dei territori nell'area mediterranea " - Progetto piattaforma Asse IV Programma Interreg MED;
5. Coordinamento nazionale e rappresentanza nel Comitato di sorveglianza di INTERACT;
6. Posizione Regioni e Province autonome sulle bozze del "Quadro triennale" e degli "Obiettivi strategici" definiti per la redazione del Piano triennale dell' Agenzia per la coesione territoriale;
7. Rappresentanze regionali in sede di Commissione mista;
8. Varie ed eventuali.

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 - Fax 091 7075455

Via Marghera 36 - 00185 Roma - Tel. 06 4927271 - Fax 06 49272745

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente dell' U.O. "Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei" Dott. Antonio Coniglio
Tel. 06/49272725 E-mail: antonio.coniglio@regione.sicilia.it

Presenti i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Sicilia, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Molise, Sardegna, Piemonte, Toscana, Umbria, Lazio e Puglia.

In videoconferenza i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Veneto, Calabria, Abruzzo, Marche, Sicilia, Emilia Romagna, Basilicata, Provincia autonoma di Bolzano.

Per la Regione Siciliana - Dipartimento degli Affari Extraregionali sono presenti:

- **dott. Antonio Coniglio;**
- **dott.ssa Floriana Giordano.**
-

La dott.ssa Wania Moschetta, Regione Friuli Venezia Giulia, apre i lavori secondo l' o.d.g.:

1. Esiti riunione del 3 novembre u.s. con il DPC/ACT;

La dott.ssa Moschetta riferisce che lo scorso 3 novembre si è tenuto un incontro con i rappresentanti del Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) e dell' Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) per esaminare la nota tecnica (All. A) relativa alla "Governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020".

Rispetto alle osservazioni già presentate (Molise, Lombardia e Provincia autonoma di Bolzano) la dott.ssa Moschetta evidenzia le seguenti:

- Provincia autonoma di Bolzano: a pagina 4, relativamente al periodo "Per quanto concerne i controlli di primo livello ex art. 125, par-4, lett. A) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le Regioni e Province autonome potranno ricorrere, sulla base di scelte diverse operate dai vari Programmi, ad una organizzazione dei controlli di primo livello sotto la responsabilità dell'Autorità di gestione italiana [...]", la provincia autonoma di Bolzano ritiene che l'organizzazione di controlli sotto l'Autorità di gestione non sia una ricaduta necessaria del Regolamento. La dott.ssa Moschetta ritiene che l'osservazione sia pertinente e, pertanto, accoglibile.
- Regioni Lombardia: a pagina 6 si richiede l'eliminazione della frase "*La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome comunicherà al DPC/ACT e alle altre Amministrazioni centrali interessate i nominativi dei rappresentanti regionali designati come co-presidenti dei Comitati nazionali sopraccitati.*" La Regione Lombardia ritiene, infatti, che sarebbe più opportuno indicare le Regioni e PA designate e non propriamente i nominativi perché questo, in caso di riorganizzazione degli assetti regionali interni, comporterebbe un ulteriore passaggio in Conferenza per la comunicazione dei nuovi designati.

Il rappresentante dell'Emilia Romagna ritiene opportuno che si conosca la composizione della co-presidenza sia per quanto riguarda la parte regionale che quella delle Amministrazioni centrali. In aggiunta propone di richiedere un elenco degli atti in vigore e di quelli ancora in fase di approvazione relativi alla gestione della *governance* della CTE.

A proposito dei controlli di primo livello interviene la dott.ssa Tozzi, Regione Toscana. Sottolinea quanto la questione della co-presidenza irrigidisca le procedure escludendo la possibilità di individuare un unico interlocutore in grado di sostenere i referenti dei Programmi regionali.

Chi tra i presenti ha preso parte all'incontro del 3 novembre u.s. rileva che a quest'osservazione, avanzata in quella stessa sede, è stata rigettata dai rappresentanti delle amministrazioni centrali.

La dott.ssa Tozzi, per ovviare a questa lungaggine, propone di predisporre una bozza di regolamento sul funzionamento dei Comitati nazionali individuando una modalità coordinata come, ad esempio, la formula del silenzio assenso o una scadenza breve in caso di risposta.

In considerazione del fatto che la Regione Lombardia sta già predisponendo una bozza di regolamento, la dott. Moschetta propone di far circolare questa bozza e condividerla entro il prossimo 15 dicembre.

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 - Fax 091 7075455

Via Marghera 36 - 00185 Roma - Tel. 06 4927271 - Fax 06 49272745

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente dell' U.O. "Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei" Dott. Antonio Coniglio

Tel. 06/49272725 E-mail: antonio.coniglio@regione.sicilia.it

Inoltre, per quanto riguarda la nota tecnica esaminata, poiché ad oggi si è in attesa che DPC, IGRUE e ACT trasmettano il testo della nota tecnica completo delle osservazioni regionali, la dott.ssa Moschetta propone di attendere il nuovo testo per valutare la necessità di avanzare ulteriori emendamenti e/o osservazioni.

Si propone, concluso questo passaggio, di porre l'esame della nota tecnica all'attenzione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e, successivamente, prevedere un passaggio in Conferenza Stato-Regioni per sottoscrivere un accordo che diventi un riferimento nella *governance* della CTE per la programmazione 2014-2020.

I presenti, inoltre, concordano a che la nota tecnica costituisca l'allegato degli atti ritenuti necessari per rendere più completo il quadro della *governance* della CTE per la futura programmazione.

Il Coordinamento all'unanimità approva.

2. Aggiornamenti su Manuale di ammissibilità delle spese;

La dott. Moschetta ricorda che sono stati trasmessi ai referenti delle Regioni e Province autonome due documenti, uno recante le osservazioni di integrazione per la CTE (All. B), l'altro recante le osservazioni ai programmi mainstream (ALL. C), quest'ultimo accompagnato da una nota tecnica. Sottolinea che entrambi i documenti sono già stati trasmessi alle Amministrazioni centrali interessate.

Aggiunge, infine, che solo le Regioni Emilia Romagna, Toscana e Veneto hanno avanzato osservazioni al testo.

La dott.ssa Zuccon, Regione Veneto, suggerisce di porre all'Agenzia per la Coesione Territoriale un quesito specifico sull'ammissibilità dell'IRAP.

Si sofferma, poi, sulla gerarchia delle fonti. Infatti, poiché ogni Programma, benché debba attenersi al Regolamento (UE) 1299/2013, prevede un manuale di ammissibilità delle spese utile anche alla gestione di particolari casistiche, sarebbe opportuno riflettere sul valore del documento in esame sulla necessità di approvarlo o meno.

Chiede, infine, se la norma nazionale di ammissibilità delle spese debba essere prevista anche per i programmi CTE.

La dott.ssa Tozzi, Regione Toscana, condivide le perplessità esposte dalla dott.ssa Zuccon suggerendo che, probabilmente, sarebbe sufficiente porre quesiti ad hoc all'Agenzia per la Coesione Territoriale su tematiche complesse quali l'ammissibilità dell'Irap, appunto, la Legal Personality, etc.

La dott.ssa Moschetta propone di attendere che i rappresentanti dell'Agenzia ritrasmettano il documento per valutare, a quel punto, la possibilità di presentare nuovi emendamenti e/o osservazioni.

Il Coordinamento all'unanimità approva.

3. Previsione budget per i Comitati nazionali e *National Contact Point* dei Programmi CTE 14-20;

La dott.ssa Moschetta ricorda che in occasione della riunione tenutasi lo scorso 23 giugno il dott. Donato, Dipartimento per le politiche di coesione, manifestando il proprio impegno nel promuovere un progetto per il finanziamento dei costi di funzionamento dei CN/NCP, aveva chiesto alla Regioni e PA un piano di attività con i relativi costi.

La dott.ssa Moschetta, come coordinatrice della materia CTE, ha predisposto e trasmesso, in riferimento ai Programmi Spazio Alpino, Adrion, Interreg Europe, Espon ed Urbact, un prospetto con il dettaglio delle attività e delle voci di spesa (ALL. D), suggerendo che sarebbe opportuno allegare alla scheda una nota esplicativa che riporti le ragioni della previsione di spesa per supportare al meglio la richiesta di finanziamento.

I quesiti che emergono nel corso del dibattito sono:

- Per l'individuazione dei budget, standardizzare i costi o personalizzarli?
- Allegare o no alla scheda la nota esplicativa sopraccitata?

La dott.ssa Tozzi ritiene preferibile rendere più generiche le attività riportate nel prospetto individuando delle macro aree. Il dott. Ialenti, Regione Molise, concorda.

Le macro aree individuate sono:

- *Governance* transnazionale;
- *Governance* nazionale;
- Comunicazione e Capitalizzazione;
- Sistemi di monitoraggio;
- Supporto ai beneficiari.

La dott.ssa Tozzi, inoltre, propone di inserire tra le voci di spesa anche altri servizi messi a disposizione dalle Regioni quali la sede, il personale, l'equipment, etc.

Si rileva, però, la criticità di quest'ultimo punto sia perché le spese del personale sono già definite nel Regolamento (UE) 481/2014 sia perché le risorse umane potrebbero anche dipendere da appalti di servizi (interinali, contratti di assistenza tecnica, etc.)

Terminati gli interventi sul punto, nonostante l'incertezza della base finanziaria, dato senza il quale tale esercizio di ipotesi di spesa diventa poco significativo, la dott.ssa Moschetta propone di redigere in ogni caso un nuovo prospetto sulla base delle osservazioni emerse, prospetto da condividere entro il termine concordato del prossimo 30 novembre e da trasmettere, successivamente, al Dipartimento per le politiche di coesione e dell' Agenzia per la Coesione Territoriale.

Il Coordinamento all'unanimità approva.

In aggiunta il rappresentante della Regione Emilia Romagna, segnala la necessità di chiedere alle Amministrazioni centrali informazioni circa il programma di riferimento per il finanziamento dei costi dei Comitati nazionali e dei *National Contact Point* nonché sulle attività avviate a valere sul Progetto attuativo 9 "Azioni di supporto all'avvio della programmazione 2014-2020 nell'ambito delle CTE" (valore di 805.000, durata: gennaio 2015-marzo 2016) contenuto nel "Programma di azione e coesione complementare al PON *Governance* e assistenza tecnica 2007-2013".

La dott. ssa Moschetta a tal fine, anche a seguito della nota già trasmessa al DPS lo scorso 26 novembre, predisporrà una bozza di lettera da condividere prima tra Regioni e Province autonome e da trasmettere, poi, alle Amministrazioni centrali.

Il Coordinamento all'unanimità approva.

4. Documento "Per una cooperazione rafforzata dei territori nell'area mediterranea " - Progetto piattaforma Asse IV Programma Interreg MED;

La dott.ssa Tozzi illustra il documento "Per una cooperazione rafforzata dei territori nell'area mediterranea: le opportunità del Programma INTERREG MED" (ALL. E)

Propone di portare lo stesso all'attenzione della Conferenza delle Regioni e PA per conferire un forte sostegno politico al disegno strategico relativo al "Progetto Piattaforma" finanziato nell'ambito dell'Asse 4 del Programma Interreg MED.

La dott. ssa Tozzi, inoltre, in qualità di rappresentante della Regione Toscana, Regione alla Presidenza del Comitato Nazionale del Programma Interreg MED, sottolinea il valore strategico di quest'opportunità. Infatti l'individuazione di un "*Country Coordinator*" e la costituzione di una "*Country Unit*" rappresentano uno strumento prezioso per promuovere e sviluppare con gli altri Stati mediterranei relazioni funzionali e di qualità.

Inoltre comunica che il Programma Interreg MED ha previsto una serie di incontri tecnici informali destinati ai Paesi Partecipanti al programma stesso e focalizzati sul Progetto Piattaforma. Comunica, infine, che il prossimo 18 dicembre si terrà, a Roma, un altro incontro,

destinato sempre ai Paesi Partecipanti al Programma Interreg MED al fine di assumere decisioni definitive circa l'assetto e gli obiettivi del Progetto.

Il Coordinamento all'unanimità approva.

La dott. ssa Tozzi, infine, segnala la possibilità di indicare nel documento anche alcuni temi strategici quali, ad esempio, l'immigrazione e la tutela ambientale.

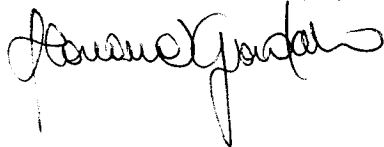
Non raggiungendo una posizione condivisa su quest'ultimo aspetto, si concorda su una procedura scritta per l'approvazione del documento.

5. **Coordinamento nazionale e rappresentanza nel Comitato di sorveglianza di INTERACT;**
6. **Posizione Regioni e Province autonome sulle bozze del "Quadro triennale" e degli "Obiettivi strategici" definiti per la redazione del Piano triennale dell'Agenzia per la coesione territoriale;**
7. **Rappresentanze regionali in sede di Commissione mista;**
8. **Varie ed eventuali.**
 - **Aggiornamento mailing list referenti CTE.**

I punti 5,6,7 e 8 vengono rinviati.

Roma, 11.10.2015

Il Funzionario
Dott.ssa Floriana Giordano



Il Dirigente dell'U.O.
"Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei"
Dott. Antonio Coniglio

